

LA SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Sintesi : Il principio contabile OIC 9 ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. L'OIC 9 è stato aggiornato a dicembre 2016.

Autore : **LUCA SANTI**

Normativa di riferimento :

1. **OIC 9**
2. **FNC (FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI) - CIRCOLARE MARZO 2015**

SOMMARIO

PREMESSA;

1. **PRESENTAZIONE OIC 9 (SI RIPORTA QUANTO INDICATO NEL PRINCIPI CONTABILE)**
2. **INDICAZIONE SUL FOGLIO DI CALCOLO**
3. **ESEMPLIFICAZIONI**

PREMESSA

Fra i 19 principi contabili revisionati, le novità più interessanti ed innovative sono quelle introdotte con il principio contabile OIC 9 rubricato "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", approvato in via definitiva in dicembre 2016.

Il principio contabile OIC 9 ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Il tema della perdita durevole di valore delle immobilizzazioni e, quindi, della necessaria svalutazione era già trattato all'interno del principio contabile OIC 16 rubricato "le immobilizzazioni materiali" e all'interno del principio contabile OIC 24 "le immobilizzazioni immateriali".

Dopo le modifiche l'argomento "guadagna" autonoma dignità ed importanza. Pertanto, con il presente intervento, si vogliono riepilogare dal punto di vista pratico i diversi passaggi tecnici, per arrivare a stabilire, a quantificare eventuali perdite durevoli di valore e svalutare le immobilizzazioni. Va sottolineato che l'OIC 9 si applica ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

PRESENTAZIONE (SI RIPORTA QUANTO INDICATO DAL PRINCIPIO CONTABILE)

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), fondazione di diritto privato avente piena autonomia statutaria, è stato riconosciuto dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del decreto legge 91/2014, come l'“*istituto nazionale per i principi contabili*” ed ha le seguenti funzioni:

- ➔ a) emana i principi contabili nazionali, ispirati alla migliore prassi operativa, per la redazione dei bilanci secondo le disposizioni del codice civile;
- ➔ b) fornisce supporto all'attività del Parlamento e degli Organi Governativi in materia di normativa contabile ed esprime pareri, quando ciò è previsto da specifiche disposizioni di legge o dietro richiesta di altre istituzioni pubbliche;
- ➔ c) partecipa al processo di elaborazione dei principi contabili internazionali adottati in Europa, intrattenendo rapporti con l'International Accounting Standards Board (IASB), con l'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e con gli organismi contabili di altri paesi.

Con riferimento alle attività di cui alle a), b) e c), si coordina con le Autorità nazionali che hanno competenze in materia contabile.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'OIC persegue finalità di interesse pubblico, agisce in modo indipendente e adegua il proprio statuto ai canoni di efficienza e di economicità. Esso riferisce annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze sull'attività svolta.

I principi contabili nazionali vengono approvati dal Consiglio di Gestione e sono sottoposti ad un rigoroso *due process* di consultazione.

In seguito alla consultazione, e prima della pubblicazione definitiva, i principi contabili nazionali sono soggetti, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, al parere dell'Agenzia delle Entrate, della Banca d'Italia, della CONSOB, dell'IVASS e dei Ministeri competenti nella fattispecie.

L'eventuale parere negativo delle istituzioni anzidette è pubblicato congiuntamente al principio contabile approvato dal Consiglio di Gestione.

La precedente edizione del principio è stata pubblicata nell'agosto 2014 ed aggiornava la versione del luglio 2005.

INDICAZIONE SUL FOGLIO DI CALCOLO

Il presente foglio elabora, dopo il richiamo della normativa in materia, permette:

1. Di stampare una CHECK list che indica la necessità o meno di svalutare le immobilizzazioni;
2. Permette di determinare il valore d'uso con il metodo semplificato come di seguito esemplificato nei due esempi seguenti:

ESEMPLIFICAZIONI

ESEMPIO 1 Approccio semplificato (senza necessità di svalutare)

Si utilizzano gli stessi dati indicati in appendice C dell'OIC 9:

Si ipotizzi che la società abbia iscritti in bilancio d'esercizio al 31.12.2014

- Avviamento: valore netto contabile 500, vita utile residua 5 anni;
- Cespite 1: valore netto contabile 600, vita utile residua 5 anni;
- Cespite 2: valore netto contabile 400, vita utile residua 5 anni.

I valori netti contabili dei cespiti A e B e dell'avviamento includono la quota di ammortamento maturata nell'esercizio 0.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite	5.500,00	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri Proventi					
Valore della Produzione	5.500,00	7.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisto materie - materiali	-2.500,00	-3.750,00	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Costo del Lavoro					
Prestazioni di servizi					
Margine di Contribuzione	3.000,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Costo del Lavoro	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00
Servizi					
C. Godimento Beni terzi					
Oneri diversi di Gestione					
Proventi diversi di gestione					
Totale Costi Operativi	-€ 5.500,00	-€ 6.750,00	-€ 8.000,00	-€ 8.000,00	-€ 8.000,00
M.O.L. (Margine Operativo Lordo)	-	750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acc. Fondo Sval. Crediti					
Altri Accantonamenti					
Proventi/ (oneri) Finanziari	- 500,00	- 500,00	- 500,00	- 500,00	- 500,00
Imposte d'Esercizio					
CAPACITA' di AMMORTAMENTO	- 500,00	250,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capacità AMMORTAMENTO complessiva generata dalla gestione nell'orizzonte temporale di riferimento	4.250,00
--	-----------------

AMMORTAMENTI in BILANCIO	2015	2016	2017	2018	2019
Avviamento	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cespiti 1	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00
Cespiti 2	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00
TOTALE AMMORTAMENTI	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00

Totale ammortamenti relativi alle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31.12.2014	1.500,00
--	-----------------

Nel caso in questione, la capacità di ammortamento complessiva generata dalla gestione nell'orizzonte temporale di riferimento (pari a 4.250) consente di recuperare le immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31.12 dell'esercizio 0 (il cui valore netto contabile è pari a 1.500). Di conseguenza – nonostante gli esercizi 1 e 2 chiudano in perdita – non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore.

Risultato OPERATIVO:

Capacità d'ammortamento complessiva:	4.250,00
Totale ammortamenti	1.500,00
D I F F E R E N Z A	2.750,00

Orizzonte esplicito di previsione degli esiti è di 5 anni. Al termine si suppone che i cespiti andranno rinnovati e che il valore dell'avviamento sia riassorbito per intero. Inoltre si suppone che l'aliquota fiscale sia pari a zero.

VALORE NETTO CONTABILE	2014	VALORE NETTO	Svalutazione:
Avviamento	500,00	500,00	0
Cespiti 1	600,00	600,00	0
Cespiti 2	400,00	400,00	0
TOTALE CESPITI A BILANCIO	1.500,00	€ 1.500,00	

ESEMPIO 2 Approccio semplificato (con necessità di svalutare)

Si ipotizzi che la società abbia iscritti in bilancio d'esercizio al 31.12.2014

- Avviamento: valore netto contabile 500, vita utile residua 5 anni;
- Cespite 1: valore netto contabile 600, vita utile residua 5 anni;
- Cespite 2: valore netto contabile 400, vita utile residua 5 anni.

I valori netti contabili dei cespiti A e B e dell'avviamento includono la quota di ammortamento maturata nell'esercizio 0.

L'andamento prospettico della gestione, così come desunto dai piani aziendali più recenti a disposizione, è il seguente (i valori sono espressi in euro):

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite	4.000,00	6.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri Proventi					
Valore della Produzione	4.000,00	6.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Acquisto materie - materiali	2.500,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Costo del Lavoro					
Prestazioni di servizi					
Margine di Contribuzione	1.500,00	2.750,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Costo del Lavoro	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-
Servizi					3.000,00
C. Godimento Beni terzi					
Oneri diversi di Gestione					
Proventi diversi di gestione					
Totale Costi Operativi	-5.500,00	-6.750,00	-8.000,00	-8.000,00	8.000,00
M.O.L. (Margine Operativo Lordo)	-1.500,00	- 250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Acc. Fondo Sval. Crediti					
Altri Accantonamenti					
Proventi/ (oneri) Finanziari	- 200,00	- 200,00	- 200,00	- 200,00	- 200,00

Imposte d'Esercizio

CAPACITA' di AMMORTAMENTO	-1.700,00	- 450,00	800,00	800,00	800,00
----------------------------------	-----------	----------	--------	--------	--------

Capacità AMMORTAMENTO complessiva generata dalla gestione nell'orizzonte temporale di riferimento **250,00**

AMMORTAMENTI in BILANCIO	2015	2016	2017	2018	2019
Avviamento	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cespiti 1	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00
Cespiti 2	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00
TOTALE AMMORTAMENTI	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00

Totale ammortamenti relativi alle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31.12.2014 **1.500,00**

Risultato OPERATIVO:

Capacità d'ammortamento complessiva:	250,00
Totale ammortamenti	1.500,00
D I F F E R E N Z A	-1.250,00

Orizzonte esplicito di previsione degli esiti è di 5 anni. Al termine si suppone che i cespiti andranno rinnovati e che il valore dell'avviamento sia riassorbito per intero.

Ora ipotizzando un valore equo inferiore al valore d'uso così determinato, **E' necessario svalutare le immobilizzazioni**, riportando il valore delle stesse a quelli indicato in tabella:

La capacità di ammortamento complessiva generata dalla gestione non consente di recuperare le immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Di conseguenza la perdita pari alla differenza sopra indicata DEVE essere attribuita prioritariamente all'AVVIAMENTO e poi ai cespiti pro-quota al loro valore di iscrizione in bilancio.

VALORE NETTO CONTABILE	2014	VALORE NETTO	Svalutazione:
Avviamento	500,00	0	500,00
Cespiti 1	600,00	150,00	450,00

Cespiti 2	400,00	100,00	300,00
TOTALE CESPITI A BILANCIO	1.500,00	250,00	

